

ID 3984

All.8



SORI - FINA - SNIA BPD

Pozzo TERRATE 1 dir.

-----

Stratigrafia

R. Barbieri  
D. Catrullo

Ortona, Aprile 88

STIG  
Il Responsabile  
Dr. A. Baldazzi  
*[Signature]*

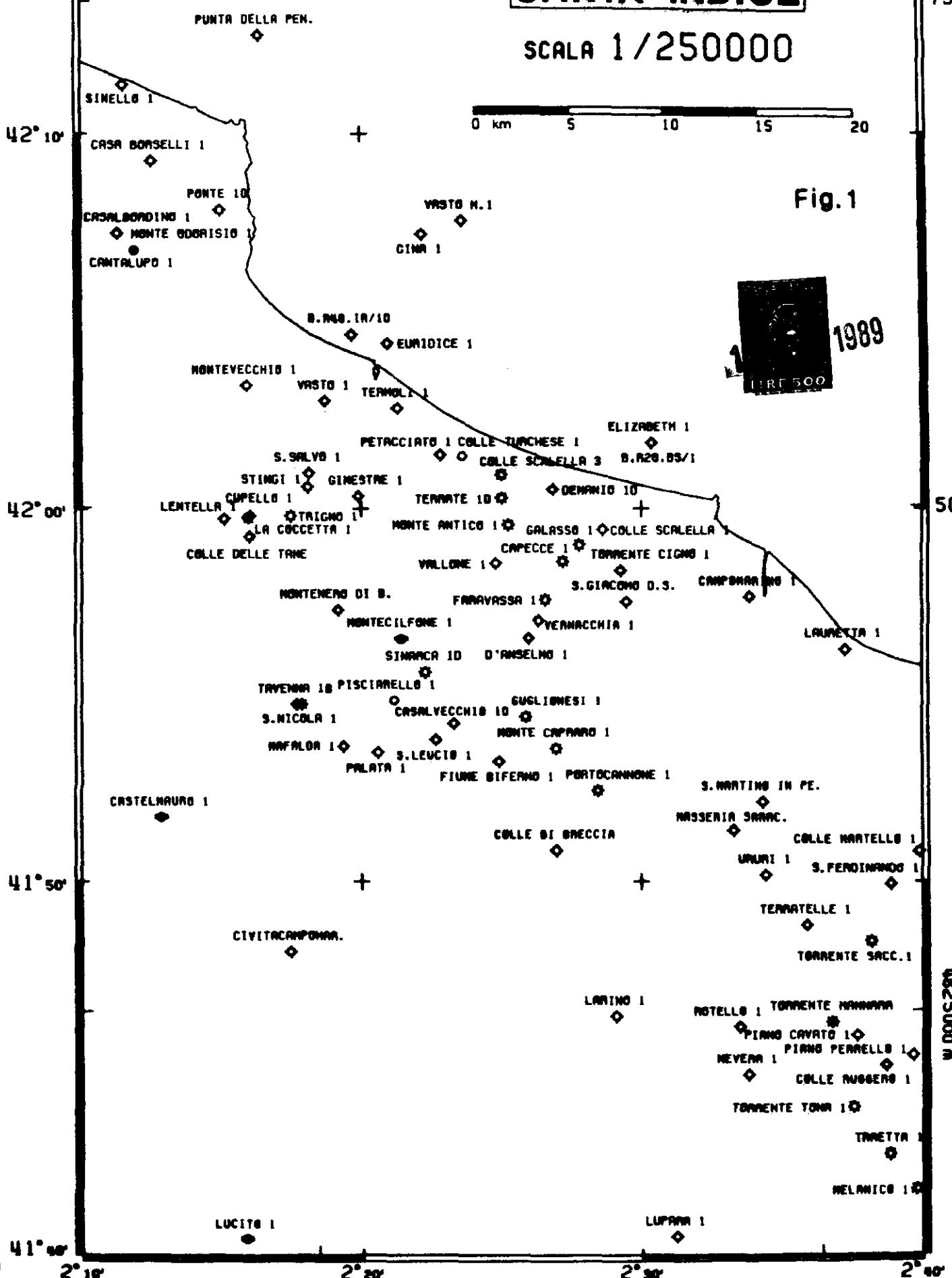
2500000 m

25

## CARTA INDICE

SCALA 1/250000

0 km 5 10 15 20





## RIASSUNTO E CONCLUSIONI

Il pozzo Terrate 1 e' ubicato all'estremita' sud orientale del permesso Torrente Tecchio, in provincia di Campobasso.

Obiettivo del sondaggio sono le unita' turbiditiche medio-supraplioceniche sedi in area di importanti mineralizzazioni a gas.

Il pozzo e' situato sul versante meridionale della soglia che separa i due bacini a sedimentazione turbiditica di Furci a NW e del Torrente Tona a SE (sella di Trigno di Casnedi et al., 1981).

La successione del Terrate 1 e' costituita fino a m 925 da peliti prevalentemente del Pleistocene e Pliocene superiore, oltre che medio; dal complesso alloctono, fino a m 1221, di eta' indefinita; dalle turbiditi delle Sabbie di Furci, fino a m 1465, date Pliocene medio; seguono fino a m 1608, peliti del Pliocene medio e inferiore. Uno iato, di significato regionale per l'area bradanica, separa la successione descritta dal substrato prepliocenico, rappresentato dal Membro a Briozoi della Formazione Bolognano.

La correlazione in fig. 2, tra i pozzi Colle Scalella 3, Terrate 1 e Monte Antico 1, presenta orientazione NW - SE, cioe' normale rispetto all'asse del bacino di sedimentazione delle Sabbie di Furci. Mentre l'inizio della sedimentazione turbiditica e' avvenuta nell'area durante il Pliocene medio, la parte alta di questa successione presenta invece una

effettiva diacronia: nel Terrate 1, infatti, già durante il Pliocene medio le alternanze sabbie - peliti turbiditiche erano state sostituite dalla messa in posto delle prime assise alloctone. Più a sud, invece, nella situazione del Monte Antico 1, la posizione leggermente più prossima all'area di depocentro ha favorito la deposizione di più cospicui spessori turbiditici, che solo durante il Pliocene superiore sono passati a peliti epibatiali di più ridotta profondità.

La relativa diversificazione delle facies sedimentarie medio e infrapiioceniche può essere giustificata dalla posizione relativamente marginale dell'area in esame rispetto all'asse del bacino, orientato NW-SE e localizzato a SE del Terrate 1.

Il complesso alloctono (corrispondente alla successione superiore del bacino lagonegrese - molisano di Mostardini e Merlini, 1986) presenta allineamenti strutturali, ancora orientati NW-SE. Lo spessore totale dell'unità non risponde a trend generali, esso è legato al sollevamento delle strutture sovrascorse (carbonati mio-cretacei della Piattaforma Apula Esterna) costituenti il substrato pre-pliocenico.

I foraminiferi e le nannoflore del Terrate 1 hanno evidenziato un'età ancora medio pliocenica per le peliti post orogeniche sovrastanti l'alloctono, documentando una effettiva diacronia, anche per aree relativamente circoscritte, della messa in posto del complesso alloctono stesso.

Terrate 1 è risultato sede di mineralizzazioni a gas al

tetto delle Sabbie di Furci.

---

Casnedi R. et al., 1981. Il Plio-Pleistocene del sottosuolo molisano. Geol. Romana, 20, 1 - 42.

Mostardini F. e Merlini S. 1986. Appennino centro - meridionale. Sezioni geologiche e proposta di modello strutturale. Soc. Geol. Ital., LXXIII Congresso.



N.W.

COLLE SCALELLA 3

TERRATE 1

MONTE ANTICO 1

S.E.

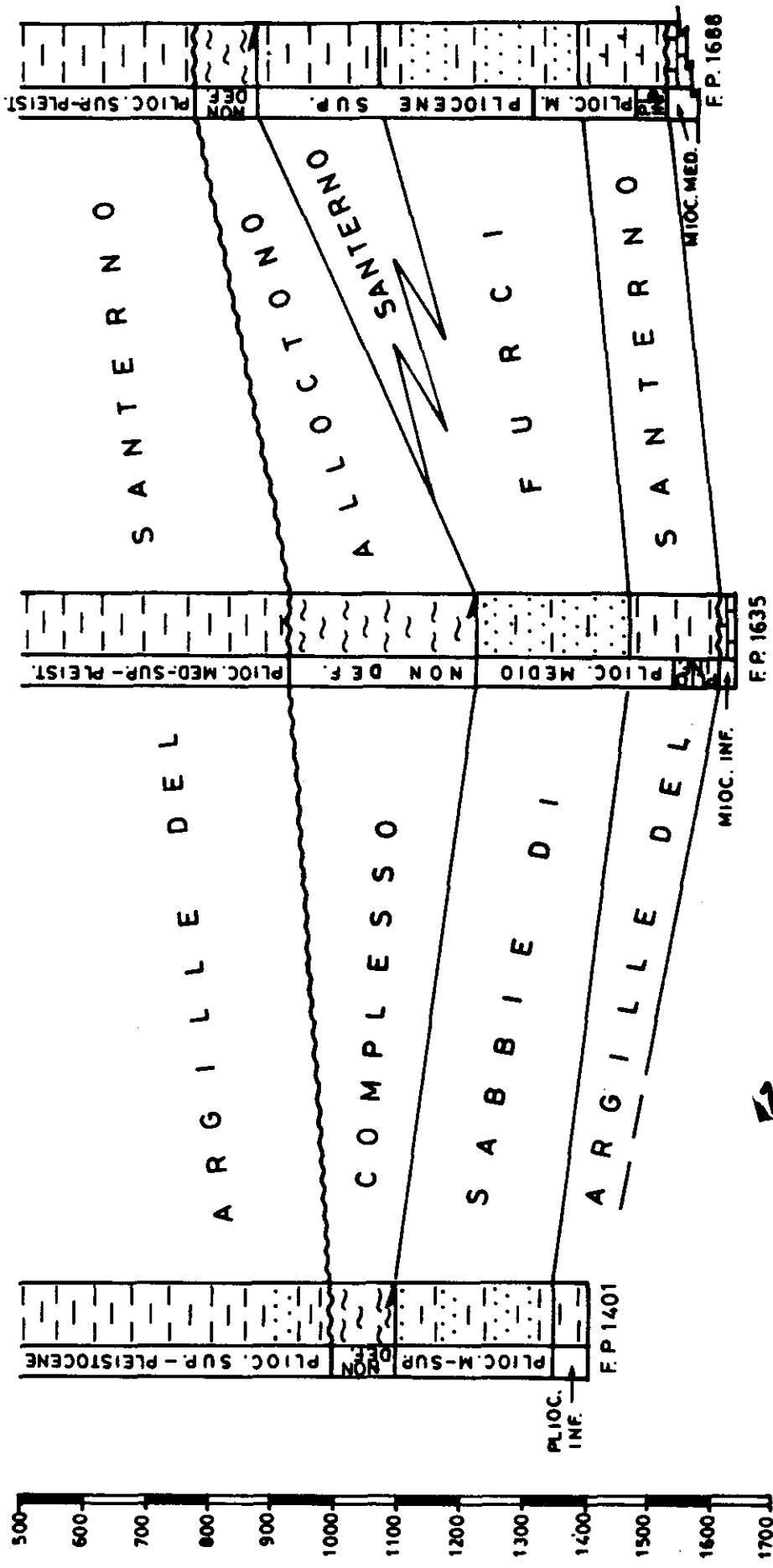


Fig. 2



		FORAMINIFERI PLANCTONICI	NANNOPLANCTON CALCAREO
PLEIST.		NEOGLOQUADR. PACHYDERMA	CALCIDISCUS MACINTYREI
E	SUPERIORE	GLOBOROTALIA INFLATA	COCCOLITHUS PELAGICUS
N	O	GLOBOROT. CRASSAFORMIS	DISCOASTER BROUWERI
M	E		DISCOASTER PENTARADIATUS
C	W	GLOBOROT. BONONIENSIS	DISCOASTER TAMALIS
O	R	GLOBOROT. PUNCTICULATA	RETICULOFENESTRA PSEUDOUMBILICA
Z	F	GLOBOROT. MARGARITAE	CERATOLITHUS RUGOSUS
	-	SPHAEROIDINELL. ACME	AMAUROLITHUS spp.

Fig. 3

Correlazione fra zone a Foraminiferi e zone a nannofossili adottate da AGIP/STIG nell'area mediterranea per l'intervallo pliocenico-





## STRATIGRAFIA

Lo studio del pozzo Terrate 1 e' basato sull'analisi di cuttings, di una carota di fondo (m 1626 - 1635) e di 25 carote di parete. Insieme ai foraminiferi, di queste ultime e' stato studiato il nannoplancton calcareo.

I dati ottenuti sono stati confrontati con le registrazioni elettriche, e si e' infine tenuto conto delle correlazioni con i sondaggi dell'area.

La successione stratigrafica dall'alto verso il basso e' la seguente:

Argille del Santerno: da m 301 (1 cutt.) a m 925.

Litologia : argilla grigia, siltoso-sabbiosa,  
con rari livelletti di cineriti.

Biostratigrafia : Foraminiferi.

- Zona a *Neogloboquadrina pachyderma* fino  
a m 455.

La base della zona (= top Pliocene  
superiore) e' posta in corrispondenza della  
prima carota di parete, dove sono gia'  
presenti elementi pliocenici.

La zona contiene microfaune molto



1989

LIRE 500

Page 6

diversificate e, nonostante la netta prevalenza bentonica (70-90%), sono presenti forme indicative di profondità epibatiale come *Gyroidinoides altiformis*, *Uvigerina dirupta*, *Cibicidoides kullenbergi*, *Bolivina albatrossi*.

- Zone a *Globorotalia inflata* e a *Globorotalia gr. crassaformis* P.P. da m 455 a m 925.

Microfaune diversificate, plancton dal 50 al 75%. Il marker di zona risulta scarsissimo, sono però tipicamente tardo plioceniche *Globorotalia oscitans*, *Orthomorphina stainforthi*, *Furkenkoina tenuis*.

Nella parte bassa dell'intervallo rarissimi esemplari di *G. gr. crassaformis*.

Nannofossili.

Associazione ricca e ben conservata. Sono state riconosciute le seguenti zone:

- Zona a *Discoaster broweri / Coccolithus pelagicus* da m 455 (I carota di parete) a m 694. Essa è definita dall'estinzione di tutti i *Discoaster*, con l'eccezione di *D. broweri*.
- Zona a *Discoaster pentaradiatus* da m 694 a m 847. È caratterizzata alla

sommata' dalla scomparsa di D. pentaradiatus e D. surculus, e alla base dalla scomparsa di D. asymmetricus e D. tamalis.

- Zona a *Discoaster tamalis* P.P. da m 847 a m 925. Definita dalla presenza di D. tamalis, D. asymmetricus, *Pseudoemiliania lacunosa* e "small" *Gephyrocapsae*.

Ambiente : Neritico inferiore - epibatiale.

Eta' : Pleistocene fino a m 455, indi Pliocene superiore - medio.

#### UNCONFORMITY

CompleSSo alloctono da m 925 a m 1221.



Litologia : argilla grigia, sabbiosa.

Biostratigrafia : Foraminiferi.

Intervallo non zonabile.

Le microfaune sono generalmente scarse poche in numero di specie, mal conservate e

di eta' mio-pliocenica (*G. dehiscens*, *G. puncticulata*, *U. rutila*). Sono presenti alcuni rarissimi esemplari di *Globorotalia gr. crassaformis*, essi potrebbero datare la messa in posto dell'unita'.

: Nannofossili.

Flora prevalentemente mesozoica, con sporadiche forme terziarie caratterizzate da ampia distribuzione stratigrafica. Pur non avendo effettuato uno studio dettagliato dei campioni dell'intervallo, la presenza, fra gli altri, di *Rucinolithus wisei*, *Cruciellipsis cuvillieri* e *Hayesites radiatus* permette di riferire questo intervallo all'Hauteriviano - Valanginiano.

Ambiente : non definibile.

Eta' : non definibile.



#### C O N T A T T O   T E T T O N I C O

Sabbie di Furci: da m 1221 a m 1465.

Litologia : Alternanze di argilla grigio-verdastra, siltosa con banchi di sabbia quarzosa.

Biostratigrafia : Foraminiferi.

- Zona a *Globorotalia* gr. *crassaformis* da m 1221 a m 1537.

Oltre a faune rimaneggiate (*G. puncticulata*, *G. margaritae*), sono frequenti gli esemplari spiazzati (*Buccella granulata*, *Astigerinata planorbis*, *Elphidium spp.*).

: Nannofossili.

- Zona a *Discoaster tamalis* P.P.

Flora ricca e ben conservata. Sono presenti *D. tamalis* e *D. asymmetricus* associati a "small" *Gephyrocapsae* e *Pseudoemiliania lacunosa*.

Ambiente : Epibiale inferiore.

Eta' : Pliocene medio.



Argille del Santerno da m 1465 a m 1608.

Litologia : argilla grigio-verdastra con tracce di sabbia.

Biostratigrafia : Foraminiferi.

- Zona a *Globorotalia gr. crassaformis* P.-P. fino a m 1537.
- Zone a *Globorotalia bononiensis* e a *Globorotalia puncticulata*. Microfaune piuttosto abbondanti, diversificate e indicative di elevate profondita'. Plancton dal 75 al 90%.

: Nannofossili.

- Zona a *Discoaster tamalis* P.-P.
- Zona a *Reticulofenestra pseudoumbilica*. La presenza del marker di zona, associato con *Sphenolithus spp.*, e la comparsa delle "small" *Gephyrocapsae* e di *Pseudoemiliania lacunosa*, definiscono questa zona.

Ambiente : Epibatiale inferiore.

Eta' : Pliocene medio fino a m 1537, indi Pliocene inferiore.



#### UNCONFORMITY

Bolognano (Membro a Brizoi) da m 1608 a m 1635(f.p.).

Litologia : Packstone bianco-grigiastro,  
intra-bioclastico.

Biostratigrafia : Zona a Briozoi.

Intervallo abbondantemente bioclastico, a  
prevvalenti Foraminiferi bentonici,  
Ostracodi, Briozoi e Gasteropodi.

Ambiente : Piattaforma poco profonda, aperta (SPO).

Eta' : Miocene inferiore.





STIG

## PALEONTOLOGICAL ANALYSIS

Well Code 05356 Well Name TERRATE 1 DIR.

Area Code 101 Area or Country Name ITALIA

Core n. 1 from 1626.00 to 1635.00 m C. rec. % 77 depth ----, -- m

Preparation (W-S-X) - n. - Pres. (A-B-C-D-E-F) - Plankt. Forams % --

Group Formation BOLOGNANO Member

Age MIocene INFERIORE

Zone BRYOZOA Subzone

Environment OPEN SHELF (SPO)

## ASSEMBLAGE

PKST-GRST BIOCLASTICI CON :  
RADICOLI DI ECHINIDI  
MILIOLOIDAE  
OSTRACODI  
ELPHIDIUM SPP.  
DISCORBIDAE  
CERATOBULIMININAE  
DOROTHIA SPP.  
TEXTULARIA SPP.  
NONION SPP.  
ROTALIIDAE  
GLOBIGERINIDAE  
BRYOZOA  
GASTEROPODI  
BIVALVI

CRSSRRRRSSRR



## REMARKS:

- \* Fossili diagnostici

Date 30/07/87 Author R. BARBIERI

SCHEDA LITO-BIOSTRATIGRAFICA

Fondo Mare n  
T.R.M

Pozzo : TERRATE 1 dir.				( Prov. Campobasso )		
FORMATORE	ETA'	PROF.	SPESI	ASSOCIAZIONI-MICROFACIES		AMBIENTE
PLEISTOCENE	(1^ cutt) >164	381 465	Neogloboquadrina pachyderma	N. pachyderma, G. incompta, G. altiliformis, B. albatrossi, U. disrupta.		Neritico inf. Epibattiale
SANTERNO	PLIOCENE SUP. - MEDIO	466 926	Globorotalia inflata Globorotalia gr. crassaformis	G. inflata, O. stainforthi, F. tenuis, nella parte bassa G. gr. crassaformis		Epibattiale

UNCONFORMITY

ALLUVIONE	Non definibile	926 1221	1 1	296	Non definibile	Faune scarsissime, talora totalmente rimaneggiate (eta' Miocene - Pliocene inf.). Rarissime G. gr. crassaformis.	Non definibile
-----------	----------------	-------------	--------	-----	----------------	---	----------------

CONTATTO TETTONICO

FURCI	PLIOCENE MEDIO	1221 1466	1 1	244	G. gr. crassaformis G. semiliana	Plancton fino al 90%. G. crassaformis, B. minima	Epibattiale inf.
SANTERNO	PLIOCENE INF.	1466 1637	1 1	143 1688	G. gr. crassaformis G. bononiensis G. puncticulata	Plancton dal 75 al 90% con faune come sopra nell'intervallo superiore: in seguito G. bononiensis, G. puncticulata, U. rutilla	C.S.

UNCONFORMITY

BOLOGNANO (M.bro a Briozoi)	MIOCENE INF. (f.p.)	1688 1635	1 1	>27	Bryozoa	Foraminiferi bentonici. Brizozoi.	S P O
-----------------------------------	------------------------	--------------	--------	-----	---------	-----------------------------------	-------

12  
LIRE 500

